



CITTA' DI PIOVE DI SACCO

Provincia di Padova

COPIA

AMBIENT.ECOLOGIA

ORDINANZA N. 97 del 25-05-2023

**Oggetto: MISURE DI LOTTA ALLE ZANZARE AL FINE DI PREVENIRE
POSSIBILI CONSEGUENZE SULLA SALUTE PUBBLICA
DERIVANTI DALL'INFESTAZIONE**

IL SINDACO

PREMESSO che:

- negli ultimi anni, ed in particolare negli anni 2018 e 2022, si sono verificati numerosi casi di West Nile virus in Europa e l'Italia è stata la nazione maggiormente interessata da tali eventi che hanno determinato situazioni di emergenza sanitaria direttamente collegabili alle zanzare, vettori accertati di arbovirus;
- le arbovirus costituiscono un grave pericolo per la salute dei cittadini nei confronti del quale è richiesta l'urgenza di provvedere alla regolamentazione ed all'imposizione di prescrizioni idonee a prevenire e limitare la diffusione delle malattie trasmesse dai vettori;

VISTI:

- la D.G.R. n. 174/2019 con la quale è stato approvato il documento che fornisce alle Aziende ULSS stesura del "*Piano aziendale di attività annuale per il controllo dei vettori*" e ai Comuni le "*Linee generali disinfezione ordinaria contro le zanzare*" per la redazione del capitolato d'appalto e la proposta di disciplinare controllo delle zanzare in ambito urbano. Il suddetto documento è stato, in seguito, aggiornato il 12/01/2021 e modificato dalla successiva D.G.R. n. 100 del 07/02/2022, per il biennio 2021-2022;
- il "*Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirus (PNA) 2020-2025*", approvato dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 15/01/2020, e recepito con la D.G.R. n. 207 del 18/02/2020, con il quale sono stati individuati i principali interventi di prevenzione da attuare;
- la D.G.R. n. 389 del 7 aprile 2023 avente ad oggetto: "*Approvazione delle "Linee operative per la sorveglianza e il controllo delle Arbovirus nella Regione Veneto - Anno 2023"* e del "*Piano regionale per il controllo delle zanzare nelle aree urbane nella Regione del Veneto (PRZV) - Anno 2023*" che ha comportato la revisione delle Linee operative di cui alla D.G.R. n. 174/2019, apportando le seguenti novità:
 - l'aggiornamento delle definizioni di caso e delle potenzialità diagnostiche della Rete Regionale dei Laboratori di Microbiologia per la diagnosi delle Arbovirus;
 - l'utilizzo prioritario del test molecolare (PCR) nei casi sospetti per rendere tempestive le conferme di caso e le conseguenti azioni di controllo vettoriale;
 - l'aggiornamento dei diagrammi di flusso dal sospetto diagnostico alla segnalazione, con indicazione del momento di inserimento e aggiornamento del Sistema Informativo Regionale Malattie Infettive (SIRMI) da parte dei SISP delle Aziende ULSS;
 - la schematizzazione delle principali azioni di sanità pubblica che gli attori coinvolti nella sorveglianza e controllo delle Arbovirus devono intraprendere;

- il rafforzamento degli interventi precoci di disinfestazione larvicida, mirati al controllo della popolazione vettoriale alla prima evidenza di circolazione virale;
- la modulazione delle strategie di intervento adulticida, con azione mirata, nel rispetto della tutela della salute dei cittadini e dell'ecosistema;
- l'inserimento di tutti i contatti aziendali dei SISP delle Aziende ULSS e dei Laboratori di riferimento;
- le nuove strategie di comunicazione condivise;

CONSIDERATO il rischio sanitario che le punture di zanzare possono comportare, in quanto possibili vettori di malattie, oltre al notevole disagio prodotto dall'aggressività della zanzara tigre all'aperto ed in ore diurne, nei confronti dell'uomo e degli animali;

RITENUTO necessario ai fini della salvaguardia della salute pubblica contrastare il diffondersi di tali insetti nocivi alla salute dell'uomo e degli animali, ostacolando la diffusione e la proliferazione con azioni dirette come la disinfestazione e la messa in atto di azioni ed accorgimenti combinate volte ad impedirne la proliferazione;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale affida a Ditta specializzata il servizio di disinfestazione delle zanzare nelle aree pubbliche, per il periodo di interesse per lo sviluppo di tale insetto (da aprile ad ottobre), ma è indispensabile un'azione sinergica e collaborativa affinché la disinfestazione sia attuata anche nelle aree private e che, nelle stesse, siano posti in essere i dovuti accorgimenti per evitare la proliferazione di detti insetti;

RICORDATO altresì che l'utilizzo di prodotti adulticidi potrà avvenire esclusivamente dopo aver valutato la reale necessità del singolo intervento e non secondo calendari programmati, nel rispetto delle indicazioni contenute nel Piano regionale per il controllo delle zanzare nelle aree urbane della regione Veneto (PRZV) – Allegato B alla D.G.R.V. 389/2023;

VERIFICATA la necessità di fornire alla popolazione istruzioni sulle modalità atte a prevenire o limitare la proliferazione delle zanzare, in quanto possibili vettori di malattie, rivestendo quindi importanza a livello sanitario;

RITENUTO pertanto di dover intervenire con apposito provvedimento affinché siano adottate tutte le misure necessarie a contenere la diffusione delle zanzare, sia a tutela della salute pubblica che dei disagi alla cittadinanza, adottando ordinanza ai sensi dell'art. 50, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, che consente al Sindaco di adottare apposite ordinanze in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado dell'ambiente e del territorio comunale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità;

VALUTATO che per la situazione sopra descritta sussista il requisito di:

- contingibilità, in quanto la situazione non può essere efficacemente affrontata tramite l'adozione di strumenti giuridici ordinari che prevengano il fenomeno sopra descritto di proliferazione di detti insetti;
- urgenza, per la situazione di potenziale danno e pregiudizio alla salute delle persone, all'ambiente e dell'igiene pubblica;

RILEVATO che si è proceduto ad effettuare un corretto bilanciamento degli interessi pubblici e privati, ritenendo nel caso di specie preminente l'interesse alla tutela dell'ambiente e della salute come previsto rispettivamente dagli artt. 9 e 32 della Costituzione Italiana;

RICHIAMATI:

- le D.G.R.V. nn. 174/2019 – 207/2020 – 12/2021 – 100/2022 – 389/2023;
- gli artt. 7-bis, 50 e 54 del D.lgs 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;
- l'art. 36 – Sicurezza degli edifici privati, del vigente Regolamento comunale di Polizia Urbana;
- l'art. 38 – Pulizia dei fabbricati e delle aree scoperte private e dei terreni non edificati, del vigente Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani;

ORDINA

dall'entrata in vigore della presente ordinanza fino alla fine del mese di ottobre,

a tutta la cittadinanza, di:

- non abbandonare oggetti o contenitori di qualsiasi natura e dimensioni dove possa raccogliersi l'acqua piovana (barattoli, copertoni, rifiuti, materiale vario sparso, ecc.);
- svuotare giornalmente qualsiasi contenitore di uso comune con presenza di acqua e, ove possibile, lavarli o capovolgerli (bacinelle, bidoni, secchi, annaffiatoi);
- coprire ermeticamente i contenitori d'acqua inamovibili (bidoni, cisterne);
- utilizzare repellenti cutanei in particolare quando si è all'aperto;
- a coloro che organizzano eventi e manifestazioni di informare i partecipanti sull'opportunità di utilizzare i repellenti cutanei a protezione dalle punture di zanzare, eventualmente anche mettendoli a disposizione del pubblico;
- nel caso di organizzazione, in aree private, di eventi quali sagre, fiere, concerti, a consistente affluenza di pubblico e con riscontro di elevata densità di zanzare *Culex pipiens*, contattare l'Ufficio ambiente comunale al fine di valutare l'opportunità di un intervento di disinfestazione adulticida;

a tutti i condomini e ai proprietari/gestori di edifici, di:

- trattare in forma preventiva e periodica le caditoie ed i tombini presenti in giardini, cortili e nelle aree esterne di pertinenza degli edifici, con prodotto disinfestante larvicida (in compressa o liquidi); la periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia di prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta, e ripetuto dopo ogni pioggia di forte intensità, già dal mese di aprile fino al mese di ottobre;
- registrare i trattamenti in apposito registro e conservare le ricevute di acquisto dei prodotti, da esibire su richiesta delle autorità di controllo;
- il trattamento larvicida non risulta necessario qualora le caditoie risultino munite di sistemi meccanici di comprovata efficacia nell'interrompere il ciclo riproduttivo della zanzara;
- provvedere al taglio periodico dell'erba, alla pulizia e al contenimento della vegetazione nelle aree verdi per evitare che possano occultare micro focolai;
- evitare l'accumulo di rifiuti di ogni genere in quanto possono dare luogo alla formazione di focolai larvali, evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza e tenere sgombri i cortili e le aree esterne da erbacce, sterpi che ne possano celare la presenza;
- evitare quanto più possibile l'utilizzo di prodotti disinfestanti adulticidi che andranno, in ogni caso, utilizzati esclusivamente nella fascia oraria compresa tra il tramonto e le prime ore dell'alba previo avviso ai condomini e confinanti;

ai proprietari o detentori, ovvero a coloro che hanno la responsabilità o l'effettiva disponibilità di scarpate ferroviarie, scarpate e cigli stradali, corsi d'acqua, aree incolte e aree dismesse, di:

- mantenere le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolta d'acqua;
- trattare periodicamente, da aprile ad ottobre, con prodotto antilarvale i fossati, soprattutto quelli con elevata carica organica, ricchi di vegetazione e a lento deflusso, in quanto rappresentano importanti focolai di sviluppo per *Culex pipiens*; in presenza di pesce si consiglia l'impiego di *Bacillus thuringiensis var israelensis* e *Bacillus sphaericus*;

ai Consorzi e alle Aziende agricole e zootecniche e a chiunque detenga animali per l'allevamento, di:

- trattare periodicamente, da aprile ad ottobre, con prodotto antilarvale i fossati, soprattutto quelli con curare il perfetto stato di efficienza di tutti gli impianti idrici allo scopo di evitare raccolte, anche temporanee, di acqua stagnante;
- trattare periodicamente, da aprile ad ottobre, con prodotto antilarvale i fossati, soprattutto quelli con procedere dal mese di aprile al mese di ottobre, ad eseguire disinfestazioni periodiche dei focolai larvali con prodotti antilarvali;
- trattare periodicamente, da aprile ad ottobre, con prodotto antilarvale i fossati, soprattutto quelli con elevata carica organica, ricchi di vegetazione e a lento deflusso, in quanto rappresentano importanti focolai di sviluppo per *Culex pipiens*; in presenza di pesce si consiglia l'impiego di *Bacillus thuringiensis var israelensis* e *Bacillus sphaericus*;

- trattare periodicamente, da aprile ad ottobre, con prodotto antilarvale i fossati, soprattutto quelli con evitare quanto più possibile l'utilizzo di prodotti disinfestanti adulticidi, da utilizzarsi, in ogni caso, secondo le prescrizioni sotto dettagliate;

ai responsabili di cantieri, di:

- eliminare le raccolte idriche temporanee e tutti i ristagni d'acqua occasionali;
- mantenere libere le aree libere da rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolte di acqua stagnante;
- procedere alla disinfestazione larvicida periodica delle aree interessate dall'attività di cantiere, qualora siano presenti caditoie, pozzetti o accumuli di acqua di qualsiasi natura;

a coloro che detengono, anche temporaneamente, pneumatici o assimilabili, di:

- conservare gli pneumatici in aree rigorosamente coperte o, in alternativa, disporli a piramide dopo averli svuotati da eventuale acqua, ricoprendoli con telo impermeabile fisso e teso, assicurandosi che non formi pieghe o cavità dove possa raccogliersi l'acqua piovana;
- eliminare o stoccare in luoghi chiusi gli pneumatici fuori uso e non più utilizzabili, dopo averli svuotati da ogni contenuto di acqua;
- provvedere alla disinfestazione larvicida, con cadenza quindicinale, degli pneumatici privi di copertura;

a coloro che conducono impianti di gestione rifiuti e attività quali rottamazione, demolizione auto, vivai e ai conduttori di orti urbani, di:

- procedere ad una periodica disinfestazione larvicida, da effettuare tra aprile e ottobre, di tutti i possibili focolai larvali, costituiti da tombini, caditoie ed ogni formazione con acqua stagnante presenti nelle aree interessate da dette attività;
- coprire ermeticamente tutti i contenitori per la raccolta dell'acqua (bidoni, annaffiatoi, secchi, bacinelle, ecc.);
- avere cura nell'evitare la formazione di tutti i ristagni occasionali, comprese le pieghe di eventuali teloni di copertura, e provvedere alla loro eliminazione nel caso essi comunque abbiano a formarsi;

all'interno dei cimiteri, di:

- trattare preferibilmente l'acqua dei vasi portafiori con prodotti larvicidi, ad ogni ricambio, o riempirli con sabbia umida;
- in caso di utilizzo di fiori finti, il vaso dovrà comunque essere riempito di sabbia al fine di evitare l'accumulo di acqua stagnante;
- eliminare le raccolte d'acqua nei vasi vuoti e sottovasi;
- tutti i contenitori utilizzati saltuariamente (es. piccoli annaffiatoi e simili) dovranno essere sistemati in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- i vasi non utilizzati vanno rimossi o capovolti in modo da non consentire alcuna raccolta e ristagno di acqua piovana;

FA PRESENTE

precauzioni da adottare per gli **interventi larvicidi**:

- per gli interventi antilarvali, seguire scrupolosamente quanto riportato nell'etichetta del prodotto;
- applicare il larvicida impiegando guanti ed avendo l'accortezza di usarlo solamente in focolai inamovibili (caditoie/tombini);
- per la disinfestazione larvicida di caditoie e tombini sono utilizzabili tutti i prodotti specifici normalmente reperibili in commercio; nel caso in cui si debba trattare dell'acqua presente in focolai che non sia possibile coprire e/o rimuovere, diversi da caditoie o tombini (es. vasche o fontane), si consiglia l'impiego di formulati biologici a base di *Bacillus thuringiensis var. israelensis* o formulati a base di derivati siliconici (fil monomolecolari), preferibilmente formulati bio compatibili;
- in generale, nell'impiego di prodotti larvicidi non sono necessarie precauzioni particolari in merito alla protezione di orti, animali domestici o chiusura di finestre e porte;

precauzioni da adottare per gli **interventi adalticidi**:

qualora fosse indispensabile intervenire con prodotti disinfestanti adalticidi, dopo avere valutato la reale necessità dell'intervento, devono essere adottate le seguenti precauzioni:

- eseguire i trattamenti adalticidi nelle ore tardo serali, notturne o del primo mattino;
- avvisare con almeno 24 ore di anticipo i residenti posti a confine dell'area trattata;
- che il proprietario debba, in caso di installazione ed uso di un impianto automatico di distribuzione di prodotti contro le zanzare (adalticidi e prodotti insetto-repellenti), comunicare al Comune con congruo anticipo (almeno 48 ore prima) sottoscrivendo il modulo di dichiarazione di disinfestazione adalticida con impianti automatici in area privata (Appendice B dell'Allegato B alla D.G.R. n. 389 del 07 aprile 2023);
- accertarsi che l'irrorazione sia mirata esclusivamente su arbusti e cespugli evitando l'irrorazione di colture erbacee, a tal fine potranno essere utilizzati esclusivamente erogatori, diffusori o nebulizzatori spalleggiati, non montati su automezzo;
- sono vietati i trattamenti adalticidi durante le fioriture per la protezione delle api e altri insetti utili;
- porre attenzione che non vengano contaminati frutta e verdura dell'orto; eventualmente, prima del trattamento adalticida, raccogliere la verdura e la frutta degli orti pronta al consumo o proteggere le piante con teli di plastica in modo che non sia direttamente investita dal prodotto insetticida;
- durante il trattamento, tenere al chiuso gli animali domestici e proteggere i loro ricoveri e suppellettili (ciotole, abbeveratoi, ecc.) con teli di plastica;
- durante il trattamento adalticida restare al chiuso con finestre e porte ben chiuse e sospendere il funzionamento di impianti di ricambio d'aria;
- in seguito al trattamento si raccomanda procedere, con uso di guanti lavabili o a perdere, alla pulizia con acqua e sapone di mobili, suppellettili e giochi dei bambini lasciati all'esterno e che siano stati esposti al trattamento;
- non soggiornare nelle aree trattate nelle ore successive al trattamento;
- in caso di contatto accidentale con il prodotto insetticida adalticida, lavare abbondantemente la parte interessata con acqua e sapone.

AVVISA

che l'inosservanza della presente Ordinanza è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

DISPONE

- che la presente ordinanza abbia efficacia temporale nel periodo compreso tra la data della sua pubblicazione all'Albo Pretorio on line e il 31/10/2023 compreso, venga adeguatamente pubblicizzata tramite il sito internet comunale ed affissione alle bacheche comunali;
- che in presenza di casi sospetti od accertati di arbovirosi o di situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza, con associati rischi sanitari, in particolare nelle aree circostanti siti sensibili quali scuole, ospedali, strutture per anziani o simili, il Comune o l'Azienda ULSS 6 provvederanno ad effettuare/far effettuare trattamenti adalticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali sia in aree pubbliche che private, provvedendo, se del caso, con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti, ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati o ad addebitarne loro i costi nel caso in cui l'attività debba esser svolta dal Comune in via sostitutiva;

FA INOLTRE PRESENTE CHE

l'Azienda ULSS 6 Euganea è responsabile e competente per la Disinfestazione in Emergenza su tutto il territorio provinciale, qualora dovesse essere necessario intervenire per il verificarsi di casi umani, l'ULSS 6 Euganea darà le necessarie informazioni;

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso al Tribunale Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio on-line.

DEMANDA

al Corpo di Polizia Locale la vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza, l'accertamento e l'erogazione delle sanzioni secondo quanto di propria competenza.

Copia della presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio on-line.

Copia della presente ordinanza si notifichi a:

- Comando Polizia Locale di Piove di Sacco;
- Azienda ULSS n. 6, Dipartimento di Prevenzione, via Scrovegni n. 14 – 35131 Padova (a mezzo PEC).

Il Responsabile di Procedimento

Badan Gleda

Il SINDACO

F.to PIZZO LUCIA